

“M’illumino di meno”

2008-2009

a Sesto Fiorentino





## Premessa

La necessità di sensibilizzare la cittadinanza alle buone pratiche di risparmio energetico è un argomento di grande rilievo in questo periodo: ci stiamo rendendo conto sempre più che bastano anche semplici accorgimenti per dare una risposta ambientalista ai vari annunci di consumismo sfrenato che ci invitano allo spreco. Singoli gesti quotidiani, ripetuti nel tempo danno un'eco molto forte delle nostre azioni e trasformano la goccia salvata in un bicchiere e poi in una bottiglia fino a poter dissetare centinaia di persone, o forse, semplicemente, permettono di far crescere dei fiori sul proprio balcone.

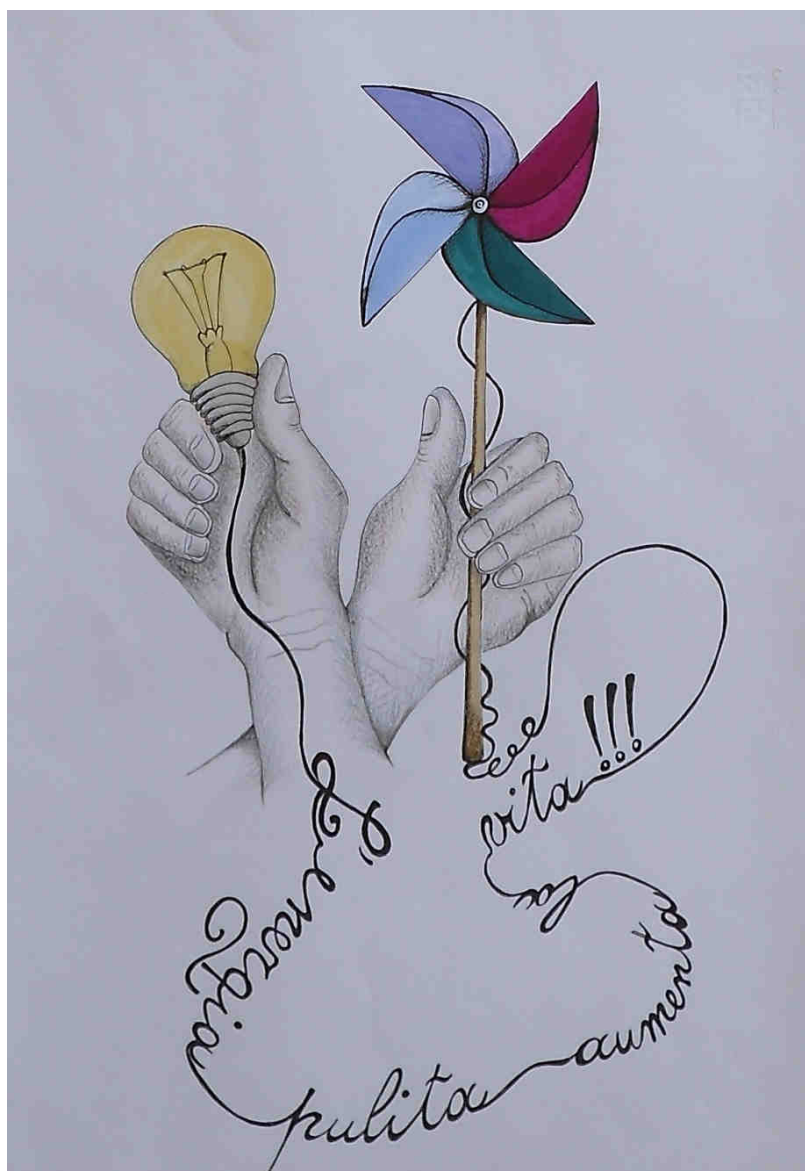
Prendere consapevolezza delle proprie azioni, positive o negative per l'ambiente e condividerle con gli altri è il primo passo per poter poi confrontarsi, promuovere le idee, le buone pratiche e migliorare la qualità della vita di tutti.

Il nostro progetto ha avuto questo come obiettivo: attraverso il concorso "Inventa uno slogan" ha utilizzato come sfondo la giornata internazionale "M'illumino di meno" e ha contattato tutte le scuole di Sesto Fiorentino nella fase preliminare, ha poi raggiunto, con i laboratori, più di 750 alunni e, quindi, le rispettive famiglie, nella fase centrale del progetto; ha infine proposto, a tutti i cittadini, gli elaborati del progetto, invitando il sindaco per la premiazione e allestendo poi la mostra presso la Biblioteca Pubblica "Ernesto Ragionieri".

I risultati in termini sia quantitativi sia qualitativi sono stati molto soddisfacenti: in una realtà, come quella di Sesto Fiorentino, dove



la raccolta differenziata ha grandi risultati e sono attivi anche servizi come il Millepedibus, si può comunque sempre migliorare. Anzi, portare agli alunni, e quindi ai piccoli grandi cittadini di Sesto Fiorentino, la possibilità di ideare, da protagonisti, il nuovo slogan per la campagna sul risparmio energetico del Comune, ha attivato ancor più la loro partecipazione a quello che non è il “mondo dei grandi” che hanno ereditato dai nonni, ma il “mondo dei piccoli”, preso in prestito dai nipoti.





## Introduzione

Per il quinto anno consecutivo la trasmissione di Radio2 **Caterpillar** ha lanciato per il **13 febbraio 2009** *M'illumino di meno*, la grande giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico. L'invito rivolto a tutti è stato quello di spegnere luci e dispositivi elettrici non indispensabili il **13 febbraio 2009** dalle ore 18, per dimostrare che esiste un enorme, gratuito e sotto utilizzato giacimento di energia pulita: il risparmio.

Nelle precedenti edizioni *M'illumino di meno* ha contagiato milioni di persone impegnate in un'allegria e coinvolgente gara etica di buone pratiche ambientali. Semplici cittadini, scuole, aziende, musei, gruppi multinazionali, società sportive, istituzioni, associazioni di volontariato, università, commercianti e artigiani hanno aderito, ciascuno a proprio modo, alla Giornata del Risparmio. Lo scorso anno il **"silenzio energetico"** coinvolse simbolicamente **Sesto Fiorentino** e le piazze principali in Italia e in Europa: a **Roma** il Colosseo, il Pantheon, la Fontana di Trevi, il Palazzo del Quirinale, Montecitorio e Palazzo Madama, a **Verona** l'Arena, a **Torino** la Basilica di Superga, a **Venezia** Piazza San Marco, a **Firenze** Palazzo Vecchio, a **Napoli** il Maschio Angioino, a **Bologna** Piazza Maggiore, a **Milano** il Duomo e Piazza della Scala ma anche **Parigi, Londra, Vienna, Atene, Barcellona, Dublino, Edimburgo, Palma de Mallorca, Lubiana** si sono "illuminate di meno", come altre decine di città in Germania, in Spagna, in Inghilterra, in Romania.

A Sesto Fiorentino la manifestazione "M'illumino di meno" è stata lo sfondo di un progetto di partecipazione attiva che ha avuto come protagonisti gli alunni delle scuole del Comune.



## Cosa abbiamo fatto...

Nella fase di avvio del progetto, che è stata in contemporanea con la quarta giornata “M’illumino di meno”, ovvero il 15 febbraio 2008, è stato lanciato il concorso “Inventa uno slogan per il Risparmio Energetico”: dopo averne steso il regolamento, coinvolgendo l’ufficio scuola del Comune e Sesto Idee, sono state contattate tutte le scuole di Sesto Fiorentino. Abbiamo preso contatto con i dirigenti scolastici, i presidi e poi direttamente con gli insegnanti referenti del P. o. f.: in un caso è stato possibile presentare il concorso direttamente al Consiglio d’Istituto.

Con l’obiettivo di permettere poi ai partecipanti al concorso e ai cittadini di entrare direttamente in collegamento col Comune è stato attivato un indirizzo di posta elettronica: [milluminodimeno@live.it](mailto:milluminodimeno@live.it).

Tra aprile e maggio sono stati realizzati gli incontri di presentazione in tutte le scuole primarie, medie inferiori e medie superiori di Sesto Fiorentino, consegnando a ciascun istituto il regolamento e la scheda di pre-iscrizione, specificando poi che a settembre sarebbero state ricontattate per fissare insieme agli insegnanti il calendario specifico degli incontri.

L’interesse per il progetto è risultato molto alto, tanto che su 31 possibili pre-iscrizioni siamo arrivati a raggiungere il numero massimo di iscrizioni, dimostrando tutti molto interesse per il tema del concorso e curiosità per l’iniziativa. Così abbiamo avuto 31 classi iscritte in 14 istituti.

Tra ottobre e dicembre sono stati fissati e realizzati gli incontri in tutte le scuole primarie, medie inferiori e superiori di Sesto Fiorentino.

Durante gli incontri, gli educatori hanno invitato gli alunni a partecipare dinamicamente alle attività del progetto, (utilizzando il materiale allegato in appendice) riflettendo individualmente e con il gruppo classe sul risparmio energetico, sulle buone prassi per un modo di vivere più sostenibile e sul valore della comunicazione per ottenere cambiamenti reali. Sia i bambini che i ragazzi si sono ritrovati protagonisti del mondo di oggi, dei piccoli-grandi cittadini responsabili di scelte che hanno un’eco nel mondo, soprattutto in quello di domani, che le vedrà persone adulte sempre più consapevoli delle buone abitudini, abili anche a proporre ad altri di



cambiare atteggiamento verso il nostro ambiente che da troppi è vissuto come esterno, quasi staccato dalle città.

La presentazione dei temi del vastissimo universo del risparmio energetico, si rendeva possibile attraverso gli esempi scelti non solo in base alla tipologia della classe, ma anche grazie al precedente contatto con gli insegnanti, in modo da poter proporre un percorso di scoperta adattabile alla didattica e percorribile facilmente da tutti gli alunni, indicando applicazioni di concetti scientifici presenti nella vita reale, di tutti i giorni e dando loro modo di gestire autonomamente il proprio lavoro nel passo successivo. Questo avveniva anche consegnando a ciascuno un libro-quaderno, ovvero un supporto da poter leggere, da tenere quindi come riferimento e scaricabile dal sito del Comune, ma anche operativo, per poterci annotare le proprie buone e cattive abitudini ed i buoni propositi, per se stessi e da estendere agli altri. Uno strumento della comunicazione che spiega anche come la pubblicità, amica per eccellenza del consumismo, possa allearsi all'ecologia e all'ambientalismo, proponendo spunti di riflessione, e anche soluzioni, grazie agli esempi della Fondazione Pubblicità Progresso. Trasformare un pensiero, una buona abitudine con cui contagiare tutti, in un messaggio pubblicitario, farlo per il futuro comune di tutti, diffondere l'ambientalismo ed il risparmio energetico come una nuova moda tra i giovani, questo ha avuto come obiettivo finale, l'intervento degli educatori.

E proprio per dare un'eco ulteriore al lavoro degli alunni e degli insegnanti delle classi coinvolte, è stato indetto il concorso per premiare i tre cartelloni pubblicitari più rappresentativi fra le classi delle scuole primarie, delle medie inferiori e delle superiori.

Le classi hanno avuto tempo fino alla fine di gennaio per consegnare i loro elaborati.

Il 18 febbraio, il Sindaco ha visitato le 7 scuole vincitrici, incontrando le classi e premiandole con videocamere, macchine fotografiche e libri sul risparmio energetico, oltre che per dare a ciascun partecipante delle pubblicazioni sul rispetto dell'ambiente e l'adesivo del progetto, per ricordare a tutti che è il momento di



cambiare: abbassando, spengendo, riciclando e camminando, cioè portando avanti la logica del “non spreco”.

“Grazie a questo progetto comunale – ha detto Gianassi al termine del lungo giro negli istituti cittadini - circa settecentocinquanta ragazzi dagli 8 ai 16 anni hanno lavorato per mesi sui temi della riduzione dei consumi e del rispetto per l’ambiente. È un piccolo ma significativo contributo alla diffusione delle buone pratiche ambientali tra le giovani generazioni”.

## Vincitori

### ❖ SUPERIORI:

1. 2A Istituto Statale d’Arte
2. 1A Istituto Statale d’Arte
3. 1 C ERICA del CALAMANDREI

### ❖ MEDIE:

1. 3A PES CETTI
2. 3C CAVALCANTI
3. 3F PES CETTI

### ❖ ELEMENTARI:

1. 3B e 3C DE AMICIS -*EX EQUO*-
2. 5B e 5C BALDUCCI -*EX EQUO*
3. 5A VITTORINO DA FELTRE

Si è tenuta inoltre, presso la Biblioteca Comunale di Sesto Fiorentino “Ernesto Ragionieri”, l’esposizione delle idee pubblicitarie della manifestazione “M’illumino di meno”, sistemate su passepartout di cartone decorati a tema.

Inaugurata lunedì 23 febbraio 2009, alle ore 13:00, è rimasta allestita per due settimane. Ha ricevuto numerose visite da parte dei cittadini, anche perché la Biblioteca è aperta con orario continuato dalle 9 alle 19:00 ed il sabato dalle 9:00 alle 13:00 e nella saletta vengono organizzate manifestazioni e corsi.



Il progetto prosegue per trovare il nuovo slogan pubblicitario per la sensibilizzazione al risparmio energetico ed il nuovo logo del progetto. È inoltre in fase di progettazione un vademecum per diffondere le buone prassi fra i cittadini, sempre con l'utilizzo dei disegni degli alunni e grazie alla partecipazione di varie società che hanno a che fare con l'ambiente e con i servizi.

Gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti: pensiamo solo che a volte non basta uno slogan a far cambiare abitudini, serve una vera consapevolezza e un grande amore per la natura...

E non dimentichiamoci che:

